



# Piano Triennale Offerta Formativa

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del .....ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:  
2020/21*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*

## **INDICE SEZIONI PTOF**

### **LASCUOLA E IL SUO CONTESTO**

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

### **L'OFFERTA FORMATIVA**

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.9. Piano per la didattica digitale



		integrata
--	--	-----------

<b>ORGANIZZAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>4.1. Modello organizzativo</li><li>4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza</li><li>4.3. Reti e Convenzioni attivate</li><li>4.4. Piano di formazione del personale docente</li><li>4.5. Piano di formazione del personale ATA</li></ul>
-----------------------	--



# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il tessuto economico e produttivo del territorio è caratterizzato dalla presenza di piccola e media impresa, commercio, servizi alla persona e alle imprese, industria farmaceutica, settore manifatturiero dell'abbigliamento-moda. La presenza di un polo universitario tecnico di media grandezza come l'Università Politecnica delle Marche rappresenta una notevole risorsa per la scuola. Oltre ai servizi essenziali obbligatori erogati, il Comune e la Provincia contribuiscono all'ampliamento dell'offerta formativa sia organizzando eventi sociali culturali di vario genere nei quali la scuola è spesso coinvolta sia fornendo servizi educativi rivolti anche ai disabili; allo stesso modo, talvolta, iniziative ed eventi organizzati dalla scuola vedono la partecipazione di Regione, Provincia e Comune.

L'edificio scolastico è ubicato al centro di un'ampia zona verde, gode di un notevole panorama ed è fornito di un capiente parcheggio interno, recintato. La scuola è dotata di numerosi laboratori e tutte le aule sono dotate di collegamento internet. I contributi volontari delle famiglie sono importanti per la realizzazione di alcuni progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	ANIS00400L
Indirizzo	VIA U. TREVI 4 ANCONA 60131 ANCONA
Telefono	0714190711
Email	ANIS00400L@istruzione.it



**Pec** anis004001@pec.istruzione.it

**Sito WEB** www.istvas.it



**VANVITELLI - STRACCA (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia scuola** IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Codice** ANTD00401V

**Indirizzo** VIA UMBERTO TREVI, 4 ANCONA 60127 ANCONA

**Edifici** • Via Umberto TREVI 4 - 60130 ANCONA AN

**Indirizzi di Studio**

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO
- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

**Totale Alunni** 124



**VANVITELLI - STRACCA (PLESSO)**

**Ordine scuola** SCUOLA SECONDARIA II GRADO

**Tipologia scuola** IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

**Codice** ANTD004518

**Indirizzo** VIA UMBERTO TREVI, 4 ANCONA 60127 ANCONA





## ANGELINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice	ANTE00401A
Indirizzo	VIA UMBERTO TREVI, 4 ANCONA 60127 ANCONA
Edifici	• Via Umberto TREVI 4 - 60130 ANCONA AN
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li><li>• SISTEMA MODA - BIENNIO COMUNE</li><li>• TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA</li><li>• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI</li><li>• BIOTECNOLOGIE SANITARIE</li></ul>
Totale Aluni	439

## Approfondimento

L'IIS "Vanvitelli Stracca Angelini" ha consolidato sempre più nel tempo la sua capacità di formare studenti "**DoppiaMente preparati**", in grado cioè, sia di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, sia di affrontare con successo gli studi universitari, in particolare nei corsi di laurea di ambito tecnico-scientifico. Possiede inoltre un'identità di **Scuola verde**, laddove il significato di "**verde**" non è da riferirsi solo all'ambiente in senso naturalistico, ma si inserisce in un concetto più ampio di **sviluppo sostenibile**, che riguarda l'**inclusione sociale**, la **tutela dell'ambiente** e la **crescita economica**, in perfetta sintonia con quanto prescritto nell'**Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, adottata dopo il 2015 e la **Strategia Italiana Per L'educazione Alla Cittadinanza Globale**, che costituiscono dei punti di riferimento per il nostro PTOF.

Si tratta di un **Istituto tecnologico**, nel quale sono presenti **quattro indirizzi**: l'**indirizzo Chimica Materiali e Biotecnologie**, con le due articolazioni: *Biotecnologie Sanitarie e Biotecnologie Ambientali*; l'**indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio**; l'**indirizzo Sistema Moda**, con l'articolazione *Tessile Abbigliamento e Moda*; l'**indirizzo Agraria Agroalimentare e Agroindustria**, che ha preso l'avvio nell'a.s. 2018-19 e che prosegue e consolida l'identità verde dell'ISTVAS, per le sue molteplici valenze sul piano della sostenibilità, dell'inclusione sociale, della bellezza e dell'impatto ambientale, del Made in Italy, dell'autoimprenditorialità, anche femminile.



In questa direzione la convenzione con l'Università Politecnica delle Marche costituisce una sinergia fondamentale per l'avvio dell'indirizzo, unico Istituto Tecnico Agrario nella porzione di territorio della Provincia di Ancona che insiste nella zona sud della fascia costiera e può costituire un esperimento originale di agricoltura urbana e sociale per il territorio.

L'IIS "Vanvitelli Stracca Angelini" è una scuola relativamente giovane, ma con una storia che tra e le sue origini da una **lunga tradizione**: nasce infatti nel 2000 dalla **fusione di tre importanti Istituti della città di Ancona**: l'Istituto Tecnico per Geometri "Luigi Vanvitelli", già presente come sezione agrimensura fin dal 1883, l'Istituto Tecnico Commerciale "Benvenuto Stracca" e l'Istituto Tecnico Femminile "Francesco Angelini", sorto nel 1961, che, dopo aver diplomato un gran numero di "economo-dietiste", si è rinnovato, confluendo oggi nel **Settore tecnologico**. Il **16 luglio 2002** l'Istituto ha ottenuto l'**accreditamento** da parte degli organi competenti della **Regione Marche** come sede per l'esercizio delle attività formative nel territorio. In relazione a tale riconoscimento e agli Accordi di Rete con altre agenzie formative, presso le nostre strutture possono essere attivati corsi di formazione in vari ambiti e corsi con Enti che rilasciano certificazioni (Fondo Sociale Europeo, Istruzione e Formazione Tecnica Superiore).

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	3
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Microscopia e Micropropagazione	1
	Microbiologia e Biologia	1
	Tecnologia e Costruzioni e Materiali	1
	Topografia e CAD	1
	Moda	1
	Aula per Istruzione Domiciliare Alunni	1



	Aula verde all'aperto: uliveto, frutteto, vigneto	1
	Aula verde all'aperto: orto botanico e nutraceutico	1
	Aula verde all'aperto: stagno	1
	Laboratorio all'aperto: stazione meteorologica	1
	Confezioni	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	1
	Anfiteatro all'aperto	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Campo da calcetto e da basket in erba sintetica	1
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	LIM, SMART TV (33), notebook (33) presenti nelle aule	66



## Approfondimento

L'edificio scolastico è ubicato al centro di un'ampia zona verde, gode di un notevole panorama ed è fornito di un capiente parcheggio interno, recintato. La scuola ha una costruzione relativamente recente, composta da fabbricati adiacenti collegati.

La scuola è dotata di numerosi laboratori di informatica, chimica, fisica, biologia e microbiologia, modellistica e confezioni, una ricca biblioteca, auditorium da 300 posti, palestra e un campetto da pallacanestro e calcetto. Tutte le aule sono dotate di notebook e Smart TV con collegamento internet via cavo; inoltre l'Istituto usufruisce di una rete wireless che copre tutti gli ambienti interni dei due plessi.

Con l'avvio del nuovo indirizzo "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria", è stata istituita l'azienda agraria "Terre dell'ISTVAS", con un'area di 3,5 ettari adiacenti alla Corte della Scuola, che si aggiungono ai circa 2000 m<sup>2</sup> già presenti all'interno. Il terreno dispone di un uliveto con alberi secolari, una piccola vigna, un frutteto, un orto e piante officinali e mediterranee.

## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	<b>65</b>
Personale ATA	<b>28</b>

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*L'identità dell'Istituto si struttura come Istituzione pubblica erogante un servizio pubblico, come organizzazione per la conoscenza e come comunità educante radicata in un territorio, che comunque è parte integrante di una realtà nazionale, europea e mondiale, coerentemente con le direttive E.U. 20.20 relative all'istruzione e alla formazione.*

*Gli **obiettivi** che l'Istituto si pone nel medio e nel lungo periodo si costruiscono intorno ai **concetti chiave** di:*

- **persona**, come soggetto attivo e come finalità di un'educazione integrale;
- **complessità** e interdisciplinarietà dei saperi;
- **sostenibilità**, non solo ambientale ma come dimensione ecologica dei saperi;
- **cittadinanza e legalità**, che sono gli assi portanti di una società civile.

*A partire dalla sua costituzione **l'identità dell'Istituto** si è andata progressivamente strutturando intorno alla costruzione del curriculum assunto secondo una **prospettiva ecologica** e nell'ottica di una **cittadinanza attiva**, verso quell'ecologia dei saperi considerata nel suo aspetto di complessità, di cui parla Edgar Morin. Di qui il motto "**La scuola per menti verdi**" che è sostanzialmente il leit-motiv di tutti gli indirizzi e delle diverse progettazioni.*

*La **visione ecologica** della nostra scuola si fonda sulle seguenti **motivazioni**:*

- **educativa**: possibilità di avviare un processo formativo e cognitivo complesso e completo;
  - **metodologica**: possibilità di trasferire valori educativi legati al rispetto della vita in ogni sua forma, dell'habitat, dell'intercultura, dei diritti umani;
- **esistenziale**: possibilità di acquisire consapevolezza di identità, percezioni, bisogni, desideri;
- **sociale**: possibilità di promuovere consapevolezza, responsabilità, competenza e cittadinanza;
- **ambientale**: possibilità di conoscere meglio le relazioni tra esseri umani e ambiente;



- *necessità di passare da un concetto di "Educazione Ambientale per la conservazione della natura" (difensiva e reattiva) a quello di "Educazione Ambientale per lo sviluppo sostenibile" (preventiva, proattiva).*
- *promozione dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Scolastici**

#### **Priorità**

Migliorare gli esiti scolastici degli studenti delle classi prime e terze prioritariamente nelle materie di indirizzo.

#### **Traguardi**

Diminuire del 5% (per ciascun anno del triennio) la percentuale degli studenti con debiti formativi nelle classi prime e terze.

#### **Priorità**

Favorire la partecipazione attiva degli studenti in situazione di disagio alla vita scolastica per migliorarne le competenze socio-culturali.

#### **Traguardi**

Diminuire del 5% (per ciascun anno del triennio) la percentuale di insuccesso degli studenti in situazione di disagio (in particolare alunni non madrelingua italiana).

### **Competenze Chiave Europee**

#### **Priorità**

Potenziare la conoscenza delle lingue straniere. Potenziare le competenze sociali e civiche.

#### **Traguardi**

Ampliamento del numero delle certificazioni linguistiche ottenute, almeno del 5% per ogni anno scolastico del triennio. Approfondimento delle competenze in materia di Cittadinanza e Costituzione.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

## ASPETTI GENERALI

La scuola si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi prioritari:

1. **LE LINGUE:** Sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative (italiano, inglese altre lingue comunitarie e non anche mediante l'utilizzo del CLIL).
2. **LA BELLEZZA:** conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale e ambientale.
3. **LA SCIENZA:** potenziamento delle competenze matematico–logiche e scientifiche.
4. **LA TECNOLOGIA:** digitalizzazione della struttura organizzativa; impiego della tecnologia nella didattica; utilizzo critico e consapevole dei social media; tecnologia e social nel mondo del lavoro.
5. **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE:** educazione allo sviluppo in chiave ambientale
6. **CITTADINANZA E COSTITUZIONE:** sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso:
  - educazione interculturale e alla pace, dialogo fra le culture;
  - educazione alla valorizzazione e al rispetto delle differenze di genere;
  - solidarietà, cura dei beni comuni e consapevolezza dei diritti e dei doveri;
  - potenziamento delle conoscenze in materia giuridica economico finanziaria e di educazione alla autoimprenditorialità;
  - educazione alla legalità e contrasto del bullismo e cyberbullismo;
  - collaborazione sinergica con le Forze di Polizia, le Forze Armate e l'ASUR per lezioni di prevenzione e contrasto a tutte le forme di illegalità e dipendenza.
7. **INCLUSIONE E DIRITTO ALLO STUDIO:**
  - prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica potenziando l'inclusione e sostenendo il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e degli alunni adottati;
  - integrazione culturale e sociale degli alunni di nazionalità non italiana anche attraverso corsi di lingua italiana come L2.
8. **EDUCAZIONE ALLA SALUTE:**
  - sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano anche attraverso percorsi di educazione alimentare, educazione alla salute, promuovendo attività legate al movimento e allo sport;
  - prevenzione e contrasto del tabagismo, alcool, sostanze stupefacenti;
  - ludopatie e altre forme di dipendenze anche in collaborazione con l'ASUR, le Forze di Polizia e le Forze Armate;
9. **SCUOLA E TERRITORIO:** valorizzazione della scuola come comunità attiva che coinvolge e collabora con Enti ed Istituzioni, associazioni, famiglie del territorio.
10. **DIDATTICA LABORATORIALE:** potenziamento delle attività di laboratorio.
11. **MONDO DEL LAVORO:** alternanza scuola-lavoro, accordi e convenzioni con aziende, imprese, associazioni datoriali e sindacali.
12. **ORIENTAMENTO:** definizione di un sistema di orientamento in ingresso ed in uscita.

**13. SVILUPPO DELLA COMUNITÀ EDUCANTE** attraverso l'alleanza scuola-famiglia- territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario della scuola.

**14. PROMOZIONE DEL BENESSERE DEGLI STUDENTI.**

**15. PROMOZIONE DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO** di tutto il personale dell'Istituto.

**16. COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA** intesa come criterio strategico organizzativo e in funzione della rendicontazione sociale.

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media,

nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 11 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 12 ) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 13 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 15 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



## **AREE DI INNOVAZIONE**

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Non sono definiti nel curriculum di istituto i processi didattici di insegnamento/apprendimento, in particolare per la didattica in presenza (per la didattica a distanza alcune linee guida sono indicate nel Piano di didattica digitale integrata)

### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Non è ben formalizzato il curriculum di istituto, in particolare non sono ancora ben formalizzati i rapporti e le integrazioni fra gli apprendimenti formali e non formali.



# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

**SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)**

**ISTITUTO/PLESSI**

**CODICE SCUOLA**

ANGELINI

ANTE00401A

### A. TESSILE, ABBIGLIAMENTO E MODA

#### Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- astrarre topos letterari e/o artistici per ideare messaggi moda.

- produrre testi argomentativi aventi come target riviste di settore.

- analizzare gli sviluppi della storia della moda nel ventesimo secolo.

- individuare i processi della filiera d'interesse e identificare i prodotti intermedi e finali dei suoi segmenti, definendone le specifiche.

- analizzare il funzionamento delle macchine operanti nella filiera d'interesse ed eseguire i calcoli relativi a cicli tecnologici di filatura, tessitura e di confezione.

- progettare prodotti e componenti nella filiera d'interesse con l'ausilio di software dedicati.

- gestire e controllare i processi tecnologici di produzione della filiera d'interesse, anche in relazione agli standard di qualità.

- progettare collezioni moda.

- acquisire la visione sistemica dell'azienda e intervenire nei diversi segmenti della relativa filiera.

- riconoscere e confrontare le possibili strategie aziendali, con particolare riferimento alla strategia di marketing di un'azienda del sistema moda.

Nell'articolazione "Tessile, abbigliamento e moda", si acquisiscono le competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione alle materie prime, ai prodotti e processi per la realizzazione di tessuti tradizionali e innovativi e di accessori moda.

**B. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in

prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di

vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## **C. BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.



- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

## **SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI**

<b>ISTITUTO/PLESSI</b>	<b>CODICE SCUOLA</b>
VANVITELLI - STRACCA	ANTD00401V
VANVITELLI - STRACCA	ANTD004518

### **A. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

#### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.



- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## **B. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

### **Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Competenze specifiche:**

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

**C. PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

**Competenze comuni:**

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.
- organizzare attività produttive ecocompatibili.
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

## **Approfondimento**

L'IIS Vanvitelli Stracca Angelini ha una **durata quinquennale** ed è suddiviso in due bienni e un quinto anno, al termine del quale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono



il **DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA**. Il nostro Istituto opera nel **SETTORE TECNOLOGICO**, il cui profilo si caratterizza per la cultura tecnico scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Premesso che **tutti i diplomati possono accedere a qualsiasi facoltà universitaria**, in particolare troviamo:

il **perito agrario**, che può trovare sbocchi professionali che vanno dalla conduzione di aziende agricole all'assistenza tecnica, alla consulenza nel settore agro-alimentare; può inoltre accedere alla professione di perito agrario attraverso il superamento di un Esame di Stato;

il **geometra**, che può trovare occupazione sia nel settore pubblico, che privato, presso imprese di costruzioni, manifatturiere nel campo dell'edilizia, assicurazioni, studi di progettazione e libera professione;

il diplomato in **biotecnologie sanitarie**, che può inserirsi sia nel settore pubblico che privato, in imprese che operano in ambito sanitario, parasanitario, alimentare e, in generale, nella tutela della persona; tale diploma è particolarmente adatto all'ingresso alla Facoltà di Medicina e nelle Professioni Sanitarie;

il diplomato in **biotecnologie ambientali**, che può inserirsi sia nel settore pubblico che privato, in enti e laboratori che effettuano analisi per il controllo o la gestione di matrice ambientale;

il **tecnico di moda**, che può inserirsi in qualsiasi azienda industriale e commerciale privata, con particolare riferimento a quelle della confezione industriale.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

E' nominato un referente di Educazione civica per ciascuna classe.

I moduli didattici (33 ore, suddivisi fra i docenti del consiglio di classe) potranno riguardare i seguenti argomenti:

a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi



internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;

c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;

d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;

e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;

f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;

g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### **NOME SCUOLA**

VANVITELLI - STRACCA - ANGELINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**



### **CURRICOLO DI SCUOLA**

IL CURRICOLO DI SCUOLA SI FONDA SUI SEGUENTI PRINCIPI: 1. L'elaborazione del PTOF deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate per il triennio,



nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola. 2. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il curricolo di scuola fa riferimento in particolare ai seguenti documenti: 1) Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea: (Le indicazioni del 2012 fanno riferimento solo alle Competenze chiave europee): competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 2) Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (Education and Training 2020 - Istruzione e Formazione 2020) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva. 3) Educare alla cittadinanza attiva significa far acquisire la consapevolezza che ognuno svolge il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività. Incoraggiare la creatività e l'innovazione, compresa l'imprenditorialità. 4) Prevedere l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento.



## CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

I moduli didattici potranno riguardare i seguenti argomenti: a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale; b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015; c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5; d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro; e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari; f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie; g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni; h) formazione di base in materia di protezione civile. Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.





### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si propongono le attività relative all'educazione stradale, all'educazione alla salute e al benessere, all'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

### *PCTO*

#### **Descrizione:**

L'IIS Vanvitelli Stracca Angelini da più di un decennio organizza e progetta i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), seguendo una certa gradualità nell'inserimento delle studentesse e degli studenti nel mondo del lavoro. In particolare gli studenti delle **classi 3<sup>^</sup>** parteciperanno, per almeno 20 ore, ad attività di carattere formativo e di orientamento finalizzate allo sviluppo di competenze trasversali (competenze personali, sociali, di cittadinanza...) ma anche competenze tipiche dell'indirizzo di studi (incontro con esperti, visite aziendali, sicurezza sul lavoro, sicurezza ❖ ambientale, organizzazione aziendale...), propedeutiche allo svolgimento delle attività di stage presso le strutture ospitanti del territorio.

Le studentesse e gli studenti delle **classi 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup>** accanto alla dimensione formativa ed

orientativa di cui sopra, svilupperanno la dimensione esperienziale effettuando un percorso formativo da un minimo di 90 ore ad un massimo di 120 ore, in ambiente lavorativo con orario diversificato mattina e/o pomeriggio. Tali ore saranno svolte presso la Struttura ospitante, diversa per ogni studente nel 4<sup>a</sup> e nel 5<sup>a</sup> anno, che potrà essere un'Università, un Ente di Formazione, un Ente della Pubblica Amministrazione, un Ente Privato, un'Impresa, un Professionista, un Ente del terzo settore, un'Associazione di categoria, a seconda degli interessi dello studente e della disponibilità della Struttura Ospitante. Le famiglie possono concorrere all'individuazione delle strutture ospitanti, indicando i relativi dati nel "Patto Formativo Studente". Il Tutor scolastico valuterà la fattibilità e la congruità del percorso in tali strutture.

### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Università, Enti di Formazione, Enti della Pubblica Amministrazione, Enti Privati, Imprese, Professionisti, Associazioni di Categoria

### **DURATA PROGETTO**

Annuale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione dell'esperienza avrà ricadute nelle varie discipline coinvolte, come una comune attività didattica, e potrà influire nella valutazione del comportamento in sede di scrutinio finale nelle classi intermedie e nello scrutinio di ammissione all'esame di stato per quanto riguarda il 5<sup>a</sup> anno.

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **INSIEME PER L'AMBIENTE**

Inserito nello sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della



sostenibilità ambientale, il progetto prevede la partecipazione ad attività promosse da Legambiente quali:

- "BEACH LITTER" settore specifico del circolo Pungitopo di Legambiente "Spiagge e fondali puliti, azioni per (A)mare Adriatico, che ha il sostegno di Coop Alleanza 3.0, intende avvicinare gli studenti alla problematica dei rifiuti abbandonati in ambiente marino, fornire strumenti pratici per il monitoraggio (condivisi a livello internazionale) e metodi di elaborazione statistici. Verranno pertanto classificati i rifiuti presenti in alcuni siti del litorale della Provincia di Ancona
- "#SOSTenibilmente": progetto nato dalla collaborazione tra numerosi Enti pubblici, aziende e associazioni, tra cui Legambiente con l'obiettivo di promuovere la cittadinanza attiva in campo ambientale. Il percorso, modulabile in base all'interesse dell'insegnante, è concepito per accompagnare le classi attraverso attività pratiche, giochi e mobilitazioni comunitarie che siano di stimolo all'apprendimento e alla partecipazione ad esperienze collettive di cittadinanza attiva in campo ambientale.
- "Studio dell'ambiente fluviale e marino" Il progetto prevede lo studio dell'ambiente sotto il punto di vista ecologico attraverso diverse iniziative. In particolare verranno approfondite tematiche riguardanti la tutela dell'ambiente, i rifiuti, le analisi chimico-fisiche e biologiche di diverse matrici ambientali.
- "STATO DI SALUTE DEL FIUME MUSONE": Determinazione dello STATO ECOLOGICO del fiume Musone secondo il D.M 260 del 2010, attraverso analisi chimiche, biologiche e idromorfologiche che prevedono l'uso di tutte metodiche ufficiali.
- "STATO DI SALUTE DEL LITORALE DELLA PROVINCIA DI ANCONA": Analisi chimico fisiche e biologiche dell'acqua di mare delle coste della provincia di Ancona e della zona portuale.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Tale progetto ha la finalità di:

- Educare i ragazzi al rispetto dell'ambiente attraverso la conoscenza delle problematiche legate all'inquinamento.
- Caratterizzare il corso Biologico Ambientale per sensibilizzare un numero sempre maggiore di ragazzi allo studio dell'ambiente e delle sue problematiche
- Potenziare l'interesse per le discipline che caratterizzano l'indirizzo
- Approfondire le conoscenze delle norme legislative previste dal Testo Unico Ambientale
- Sviluppare le competenze laboratoriali tramite la conoscenza e l'utilizzo delle analisi chimiche e biologiche delle acque con le metodiche ufficiali dell'I.R.S.A. (Istituto ricerca sulle acque),
- Sviluppare le competenze relative all'elaborazione dati.

#### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Personale interno ed esperti esterni



### Risorse Materiali Necessarie:



#### Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Multimediale

Microbiologia e Biologia

Online (Didattica a distanza)

## Approfondimento

Si prevedono le seguenti tempistiche:

#### **BEACH LITTER": (biennio)**

- una lezione di 2 ore in cui viene presentata la problematica alle classi da Legambiente
- un'uscita di una mattinata in una spiaggia del litorale di Numana e/o Falconara (autobus di linea)
- due ore in classe per l'elaborazione dei dati in aula di informatica

#### **AMBIENTE FLUVIALE: Fiume MUSONE (triennio)**

- Lezioni pomeridiane alla classe 3<sup>a</sup> e 4<sup>a</sup> Ambientale tenute dall'esperto del fiume di Legambiente Marche e illustrazioni delle metodiche di analisi da parte dei docenti dell'istituto.(OTTOBRE)
- Lezioni pomeridiane alla classe 5<sup>a</sup> Ambientale sulla normativa D.M. 260 del 2010 riguardante le acque superficiali e metodiche di analisi (FEBBRAIO)
- Due uscite al fiume MUSONE durante l'anno scolastico nell'arco della mattinata durante le quali si faranno tre soste lungo il letto del fiume per i relativi campionamenti e analisi in situ; seguiranno le analisi in laboratorio con metodiche IRSA, alcune nel pomeriggio stesso altre nei giorni seguenti durante le ore di chimica e biologia della mattina: **1° USCITA entro NOVEMBRE, e 2° USCITA APRILE-MAGGIO**

#### **AMBIENTE MARINO: Spiagge di Torrette, Marzocca, Marina di Montemarciano e Numana**



- Campionamenti per eventuali analisi durante uscite per BEACH LITTER



## **L'OLIO DI MONTELAGO**

Il progetto si propone di proseguire ed ampliare attività già avviate nel nostro Istituto relative alla coltura delle piante da frutto, olivo ed erbe aromatiche ed alla viticoltura. Le principali Tematiche affrontate riguardano: a- studio del ciclo produttivo dell'olivo e dei principali parassiti b- produzione e analisi dell'olio c- valutazione dei punti critici della filiera di produzione

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-conoscere le caratteristiche morfo-fisiologiche e colturali di olivo, piante da frutto, piante officinali ed erbe spontanee usate a scopo alimentare - conoscere il ruolo svolto dalle colture presenti nello spazio verde della scuola nella realtà marchigiana a livello ambientale, produttivo e alimentare - conoscere l'importanza di una corretta alimentazione - conoscere le principali tecniche agronomiche compatibili con la tutela dell'ambiente -conoscere le produzioni biotecnologiche in campo agrario -favorire l'orientamento degli alunni nella scelta post-diploma

### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Personale interno ed esperti esterni

### **Risorse Materiali Necessarie:**



#### **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Informatica

Aula verde all'aperto: uliveto, frutteto, vigneto.

Online (Didattica a distanza)

## **Approfondimento**

Il progetto, pluriennale, si svolgerà nel corso dell'intero anno scolastico, sia in ore curricolari che extracurricolari.



La scansione delle attività sarà legata anche ai tempi di sviluppo e produzione delle piante e alle condizioni meteorologiche:

Fase formativa:

- lezioni teoriche e attività di laboratorio all'interno delle discipline curriculari: Biologia, Microbiologia, Chimica organica e Chimica analitica,
- incontri con esperti – temi affrontati: gestione spazi verdi, potatura, alimentazione, importanza delle colture nella realtà economica marchigiana

Fase operativa:

- gestione (potatura, interventi di lotta integrata, nuove piantumazioni) dell'oliveto
- raccolta delle olive, frangitura, imbottigliamento dell'olio
- analisi chimiche e sensoriali dell'olio prodotto
- valutazione dei punti critici della filiera di produzione



## **COSMESI E DETERGENZA ECOLOGICA**

Il progetto si propone di proseguire ed ampliare attività già avviate nel nostro Istituto relative alla coltura delle piante da frutto, olivo ed erbe aromatiche. Si suddivide pertanto nelle seguenti aree di intervento: a- "Crea il tuo cosmetico": ampliamento delle varietà di erbe officinali presenti con ripristino dell'orto aromatico - produzione di oli essenziali e di cosmetici b- "Detergenza ecologica" : Produzione artigianale di detersivi utilizzando oli essenziali e materie prime ecocompatibili

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

-conoscere le caratteristiche morfo-fisiologiche e colturali di olivo, vite, piante da frutto, piante officinali ed erbe spontanee usate a scopo alimentare e nella cosmesi - conoscere il ruolo svolto dalle colture presenti nello spazio verde della scuola, olivo, vite, piante da frutto, piante officinali ed erbe spontanee nella realtà marchigiana a livello ambientale, produttivo e alimentare -acquisire e applicare metodiche artigianali di produzione di cosmetici e detersivi ecocompatibili -favorire l'orientamento degli alunni nella scelta post-diploma



**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Personale interno ed esperti esterni

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Informatica

Microbiologia e Biologia

Online (Didattica a distanza)

## Approfondimento

Il progetto si svolgerà nel corso dell'intero anno scolastico, sia in ore curricolari che extracurricolari.

La scansione delle attività sarà legata anche ai tempi di sviluppo e produzione delle piante e alle condizioni meteorologiche:

Fase formativa:

- lezioni teoriche e attività di laboratorio all'interno delle discipline curricolari: Biologia, Microbiologia, Chimica organica e Chimica analitica,
- incontri con esperti – temi affrontati: studio delle materie prime ( importanza di oli essenziali, prebiotici e probiotici per la salute) e tecniche laboratoriali di produzione – importanza delle colture nella realtà economica marchigiana
- visite didattiche ad aziende del settore agro-alimentare e cosmetico

Fase operativa:

- ampliamento delle varietà di erbe officinali presenti con ripristino dell'orto aromatico
- estrazione di oli essenziali e produzione di cosmetici e detergenti
- produzione di cosmetici utilizzando prebiotici e probiotici

- controlli laboratoriali delle materie prime e dei prodotti



## **CREATIVITA' E PROFESSIONALITA'**

Il progetto desidera motivare e sperimentare con gli allievi, in alternativa alla tradizionale lezione frontale, la metodologia didattica laboratoriale, peer to peer a classi aperte con lo scopo di misurarsi, superarsi e operare al fine di raggiungere un obiettivo comune che è quello di realizzare un prodotto condiviso nelle scelte estetiche, progettuali, operativo-metodologiche e realizzative.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Accrescere le conoscenze e le competenze di base del settore tessile/abbigliamento/moda;
- Potenziare le capacità creative individuali e di gruppo;
- Recuperare e rafforzare l'autostima degli alunni nei confronti delle proprie capacità (logiche, pratiche, espressive, ecc.);
- Potenziare le capacità relazionali e collaborative;
- Sviluppare il senso di responsabilità al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato: realizzare abiti a tema;
- Sviluppare le capacità di ricerca, progettazione e realizzazione;
- Canalizzare le tensioni emotive e l'espressività gestuale come forma di comunicazione;
- Potenziare la visibilità del nostro Istituto nel territorio.
- Ri-orientare rispetto le scelte iniziali.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**



#### **Laboratori:**

Informatica

Moda

Confezioni

## **Approfondimento**

Il senso di responsabilità che l'allievo acquisisce, la consapevolezza del proprio ruolo di protagonista nella creazione della propria opera (capo d'abbigliamento), il rispetto delle scadenze concordate, fa sì che il progetto possa essere presentato durante la manifestazione e/o il concorso cui la scuola aderisce. Tale procedura è il propulsore perché



effettivamente il compito assegnato e gli obiettivi siano svolti e raggiunti. Gli ideatori di moda risultano gratificati nel vedere la “propria opera” in passerella indossata o fatta indossare ad una propria “compagna-musa” ispiratrice.



obiettivi siano svolti e raggiunti.



## INTRODUZIONE AL CAD - MODULO PON

Il progetto ha come argomenti il disegno tridimensionale con particolare riferimento al disegno architettonico, applicato anche alle varie problematiche che possono presentarsi.

### Obiettivi formativi e competenze attese

-Raggiungere un buon livello di conoscenze sull'uso di Autocad per il disegno bi-dimensionale, approfondendo le conoscenze nel settore della grafica computerizzata e per lo sviluppo delle competenze necessarie all'utilizzo di un software professionale specifico.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

### Risorse Materiali Necessarie:



#### Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Online (Didattica a distanza)



## PREPARIAMOCI AI TEST DI AMMISSIONE

L'idea del progetto nasce dall'osservazione che, per poter iscriversi ai corsi di laurea di Medicina, Veterinaria o Professioni Sanitarie, è necessario allenare abilità come la risoluzione di test a scelta multipla, rinfrescare discipline trattate nel biennio, come la chimica generale, e approfondirne altre, come la biologia e, soprattutto, la logica. Per questo motivo si propongono due corsi: un corso principale (Corso 1: "I test di ammissione"), che mira a raggiungere tutti i suddetti obiettivi; un secondo corso (Corso 2: "La logica dei test"), dedicato alla sola logica. Per quanto riguarda la logica, infatti, la maggior efficacia si raggiunge iniziando l'allenamento nel 3<sup>o</sup> o 4<sup>o</sup> anno.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Superamento dei test di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato, in particolare Medicina, Veterinaria e Professioni Sanitarie



**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Online

**Approfondimento**

**Corso 1:** si prevedono 60 ore di lezione, da svolgersi a gruppi di 2, orientativamente dalle 14 alle 16, iniziando possibilmente nel mese di novembre, in modo da completare gli incontri entro aprile.

**Corso 2:** si prevedono 30 ore di lezione, da svolgersi a gruppi di 2, orientativamente dalle 14 alle 16, iniziando possibilmente nel mese di dicembre, in modo da completare gli incontri entro marzo.



**ITC NUOVA ECDL**

Il progetto prevede: □ Informazione sui nuovi moduli previsti per ottenere le certificazioni Base e Full Standard della Nuova Certificazione; □ Informazioni sulla possibilità di conversione della Skill card da Vecchia ECDL a Nuova ECDL □ Informazioni sulle certificazioni: CAD 2D, CAD3D, Web Editing Nuova ECDL e Image Editing Nuova ECDL e i relativi costi □ Predisposizione moduli per le seguenti richieste: acquisto Skill card, acquisto esami e prenotazione esami, conversione Skill Card; □ Attivazione corsi per la preparazione ai moduli necessari per il conseguimento delle certificazioni Base e Full Standard della Nuova ECDL; □ Predisposizione calendario corsi (sia per utenti dell'Istituto che per esterni attivabili con un numero minimo di adesioni pari a 18) ed esami □ Esami

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. Innalzare I Livelli Del Sapere E Saper Fare Degli Studenti 2. Fornire gli Strumenti per un Proficuo Inserimento nel mondo del lavoro o per la prosecuzione degli Studi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno



**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Online (Didattica a distanza)

**Approfondimento**

Il progetto si svolge durante tutto l'anno scolastico.

**ottobre '19:** predisposizione calendario esami e corsi e moduli per la richiesta di esami e skill card;

**novembre '19-giugno '20 :** esami e corsi



**CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Il progetto intende favorire il potenziamento della lingua inglese nelle sue abilità di Speaking, Reading, Writing and Listening insieme al conseguimento di certificazioni Cambridge (Pet, First, Cae)

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Potenziamento delle abilità linguistiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Esterno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Laboratori:**

Online (Didattica a distanza)

**Approfondimento**

Il corso avrà la durata di 30 ore in orario extracurricolare, con 1 incontro settimanale di 2 ore da tenersi dalle 14:00 alle 16:00 il martedì o il giovedì. Esso sarà tenuto



esclusivamente da docenti madrelingua.



### CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO ISTVAS

Il progetto intende permettere a tutti gli studenti un sano sviluppo psico-motorio, con la possibile partecipazione ai campionati studenteschi.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Allargare attraverso l'attività motoria il progetto di accoglienza per le classi prime, potenziare l'offerta di attività motoria e sportiva per un sano sviluppo psico-motorio. Partecipazione ai campionati Studenteschi, tornei interni, gruppo sportivo pomeridiano per alunni/e che non praticano attività motoria

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:



#### Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Campo da calcetto e da basket in erba sintetica

### Approfondimento

Si prevedono, durante l'intero anno scolastico, le seguenti attività:

**Adesione ai campionati studenteschi: pallavolo femminile- basket maschile e femminile con classi triennio-; campestre - atletica leggera (per tutte le classi): fase di istituto e fase provinciale**

**Tornei classi prime calcetto e altri sport di squadra da svolgersi prevalentemente in orario scolastico**

**Progetto “ Stefano è con noi” in collaborazione con AVIS e Croce Gialla (ore alternanza) per uso del defibrillatore(per classi quinte)**

**Gruppo Sportivo Scolastico in orario pomeridiano: attività di atletica, campestre e sport di squadra prevalentemente per alunni/e che non praticano attività sportive.**



i campionati studenteschi nelle seguenti discipline:



## IO LEGGO, TU LEGGI, NOI LEGGIAMO

Il progetto intende avvicinare gli studenti alla lettura attraverso iniziative nazionali, come #ioleggoperchè, eventuali incontri (anche online) con uno o più scrittori e giornate di riflessione e dibattito su temi significativi.

### Obiettivi formativi e competenze attese

1. Avvicinare gli alunni al piacere di leggere. 2. Avviare percorsi di lettura ed approfondimento di testi significativi della letteratura e del giornalismo che raccontano il mondo. 3. Progettare, organizzare e realizzare eventi in molteplici forme (letture espressive, proiezione di video, incontri con autori, dibattiti guidati, flash mob letterari, gare di abilità,...) e partecipare attivamente ad essi. 4. Incontrare e conoscere personalità della letteratura e del giornalismo. 5. Mettere in rapporto idee, spazi scolastici e personale docente/discente. 6. Suscitare, attraverso momenti di aggregazione, il senso di appartenenza alla comunità scolastica e così promuoverla sul territorio.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Personale interno ed esperti esterni

Classi aperte parallele

### Risorse Materiali Necessarie:



#### Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Online (Didattica a distanza)



#### Biblioteche:

Classica



#### Aule:

Magna



## PNLS-PIANO NAZIONALE LAUREE SCIENTIFICHE

Il Progetto è stato confermato per l'anno solare 2019; tra le attività previste sono incluse quelle nelle quali è essenziale la cooperazione tra Scuola secondaria e Università, finalizzate a:

- a) Incrementare la pratica del "laboratorio" delle scienze al fine dell'orientamento formativo degli studenti dell'ultimo triennio della Scuola secondaria di II grado;
- b) aprire una nuova sperimentazione nelle Scuole e negli Atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici, in collegamento con le verifiche e gli obblighi formativi aggiuntivi previsti dai corsi di laurea ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del DM 270/04;
- c) consolidare, sviluppare e mettere a sistema le opportunità di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche in servizio nella Scuola secondaria di secondo grado.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**



- Il Piano Lauree Scientifiche (PLS), già Progetto Lauree Scientifiche, istituito a partire dal 2004 su iniziativa del MIUR, della Conferenza dei Presidi di Scienze e Tecnologie e di Confindustria, rappresenta una iniziativa consolidata volta a favorire l'acquisizione di competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea

ed alle attese del mondo del lavoro da parte degli studenti e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società; • Il Ministero, nell'ambito del Decreto Ministeriale 976/2014 (noto come "Fondo Giovani"), ha confermato e consolidato il proprio investimento nel PNLS

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Personale interno ed esperti esterni

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:****Approfondimento**

- Incontro della referente di UNIVPM – DISVA prof.ssa F. Beolchini con tutti i docenti referenti dei vari istituti superiori partecipanti al progetto per concordare le date delle attività (orientativamente novembre)
- Selezione dei test di ammissione (di Biologia) ai Corsi Scientifici dell'Università da sottoporre agli alunni a cui seguirà un momento di considerazione e spiegazione
- Formazione docenti delle scuole superiori presso DISVA
- Lezioni in classe da parte dei docenti ISTVAS in preparazione della attività laboratoriale prevista presso UNIVPM - DISVA

Partecipazione alle conferenze e laboratori organizzati dall'Università presso DISVA su nuove tecnologie non disponibili nei nostri istituti

**ISTRUZIONE DOMICILIARE**

La modalità prevista si baserà in parte su un modello didattico fondato un rapporto uno a uno (docente-allievo) e in parte in collegamento con il gruppo classe per affrontare moduli didattici collettivamente. Si cercherà pertanto di fornire agli alunni la possibilità di incrementare la motivazione allo studio per poter raggiungere il successo scolastico e formativo. Il modello faciliterà il percorso di apprendimento degli alunni facendoli sentire partecipi al dialogo educativo. Saranno previste settimanalmente, in orario antimeridiano, 6 o 7 ore in videoconferenza docente- alunno e una o due ore in videoconferenza con i propri docenti e la propria classe per renderli il più possibile inseriti nel gruppo dei coetanei.



### **Obiettivi formativi e competenze attese**

L'istruzione domiciliare, che può essere intesa anche come interventi didattici a distanza o in videoconferenza, avrà lo scopo di aiutare alunni che non frequentano la scuola a conseguire gli obiettivi specifici di apprendimento indicati nelle Indicazioni nazionali.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**



**Laboratori:**

Online (Didattica a distanza)

### **Approfondimento**

Il progetto è rivolto a quegli alunni che non frequentano da almeno trenta giorni a causa di gravi problemi di salute, regolarmente certificati.



#### **LA SCUOLA INCONTRA LA DISABILITA'**

Il progetto è rivolto agli alunni di scuole secondarie di primo grado per una gara di componimento dopo aver visionato alcuni filmati, prodotti e memorizzati su DVD e online, sulle tematiche della disabilità.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare gli alunni della scuola secondaria di primo grado al problema della disabilità. Far conoscere le problematiche della disabilità riferite alle barriere architettoniche Fornire spunti di riflessione sulle problematiche dell'inclusione dell'altro come "diverso da sé" Far conoscere agli alunni delle scuole di primo grado alcune delle attività svolte dagli studenti del corso CAT Creare un rapporto collaborativo fra gli alunni e i docenti dei diversi ordini di scuole ed anche fra le diverse istituzioni coinvolte.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**



- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Online
- ❖ **Aule:** Magna

## Approfondimento

**Giornata di formazione 16/11/2020 in modalità asincrona: interventi relativi all'abbattimento delle barriere architettoniche e tematiche relative all'inclusione proposte dai docenti del corso CAT e dalle Associazioni partecipanti.**

### PROGETTO UNICEF

- ❖ L'Unicef scuola individua ogni anno un obiettivo verso cui le scuole dovranno indirizzare il proprio progetto educativo. Il nostro Istituto, che ha ottenuto già da diversi anni il riconoscimento di Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, ingloberà in tutte le attività, sia curricolari che extracurricolari, la mission Unicef, coinvolgendo il maggior numero di studenti. Si tratta di una attività che verrà considerata nel monte ore di Educazione civica.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Realizzare gli obiettivi del programma Unicef "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti", in modo da: - Diffondere la consapevolezza dei diritti di ciascuno - Diffondere la cultura dell'accoglienza - Eliminare le discriminazioni di qualunque tipo (sesso, religione, etnia...) - Rafforzare la capacità di lavorare in gruppo - Migliorare la qualità dei rapporti tra le componenti dell'Istituto

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Online
- ❖ **Aule:**
- ❖



Magna

## Approfondimento

Al termine dell'anno verrà organizzata una mattinata in cui verranno mostrate le attività di maggior interesse svolte nella direzione indicata dal Progetto.

❖ Prodotti finali: video, spot, foto, che testimonino lo svolgimento delle attività.

### DIRITTI, CITTADINANZA E MEMORIA ALL'ISTVAS

Il progetto è indirizzato agli alunni dell'Istituto che saranno invitati a partecipare a conferenze-dibattito con la presenza di esperti o ad altre attività (visite guidate, flash mob, ecc) da realizzarsi in occasione delle seguenti giornate: • 25 novembre giornata contro la violenza di genere • 27 gennaio giornata della memoria • 8 marzo giornata della donna • 21 marzo giornata in memoria delle vittime delle mafie

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Creare momenti di riflessione e discussione su tematiche di interesse storico- sociale legate al rispetto dei diritti umani, nell'ambito di CITTADINANZA E COSTITUZIONE

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Online

❖ Aule:

Magna

### PROGETTO ITALIANO L2

INTERVENTI POMERIDIANI DI ITALIANO L2 EVENTUALMENTE DA ORGANIZZARE SU DUE LIVELLI, IN BASE ALLE NECESSITA CHE EMERGERANNO DAI PRIMI CONSIGLI DI CLASSE

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Sostenere il successo scolastico degli studenti non madrelingua italiana.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

**Approfondimento**

Il programma prevede:

16-20 ore entro la fine del trimestre: 8-10 incontri di 2 h. ciascuno

20-30 ore all'inizio del pentamestre: minimo 10 max 15 incontri di 2 h. ciascuno


**SANI NELLE SCUOLE**

Il progetto è stato proposto nel precedente anno scolastico dal Rotary Club Ancona - Conero. Si propongono incontri tra le classi e professori universitari su temi discussi e concordati con l'Agenzia Sanitaria Regionale della Regione Marche e con l'Asur Area Vasta 2. Si prevede anche una sessione finale per la condivisione interscuole dei risultati e del materiale prodotto in occasione della Giornata della Salute.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Prevenzione delle malattie - Formazione – informazione su temi riguardanti alimentazione e stili di vita

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:**

Online (Didattica a distanza)


**Aule:**

Magna


**LIBERI DALLE DIPENDENZE**

• Presentazione dell'attività in classe e brainstorming sulle dipendenze • Definizione del concetto generale di "dipendenza" nei suoi campi di applicazione • Eventuale somministrazione test sulle dipendenze • Eventuale visione di un film sul tema •



Partecipazione online ad una manifestazione organizzata dalla comunità di San Patignano (o altra comunità di recupero) • Condivisione dell'esperienza in classe

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Riflettere sul concetto generale di “dipendenza” e sul valore della propria dignità e libertà
- Informare i ragazzi sui rischi e le conseguenze della condotta dipendente
- Favorire la conoscenza dei meccanismi che riguardano i propri stati di malessere e benessere e fornire loro strumenti per la gestione del proprio mondo emotivo
- Favorire scelte e condotte consapevoli
- Prevenire le dipendenze da uso di sostanze

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**



Laboratori:

Online

**Approfondimento**

Il progetto si svolge nell'arco di circa 1 mese, prima e dopo la visita alla Comunità di San Patignano



**OLIMPIADI DI SCIENZE**

Il progetto prevede una selezione interna tra gli studenti del triennio Biotecnologie per individuare i partecipanti alla fase regionale. Gli alunni potranno prepararsi utilizzando le prove degli anni precedenti reperibili sul sito ANISN e fornite dagli insegnanti. I primi 12 della graduatoria d'Istituto parteciperanno alla fase Regionale. In funzione dell'andamento del contagio da COVID-19 l'organizzazione dovrà verificare l'opportunità di effettuare interventi in presenza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- motivare gli alunni allo studio delle discipline scientifiche
- far affrontare agli alunni una prova che richieda, oltre alle conoscenze specifiche, capacità di analisi del testo, di



intuizione e di riflessione

## RISORSE PROFESSIONALI

Interno

### Risorse Materiali Necessarie:



**Laboratori:**

Online (Didattica a distanza)



**Aule:**

Magna

## Approfondimento

Le date e la modalità di realizzazione saranno definite e comunicate dall'ANISN Marche.



### DIRITTO PER GEOMETRI

Con la collaborazione del docente di Diritto dell'organico potenziato, saranno svolte in presenza delle attività di approfondimento relativi a quelle tematiche del Diritto propedeutiche alla stima dei beni con particolare riferimento dell'Estimo legale (Proprietà, Usufrutto, Servitù, Successioni, Contratto)

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliare le conoscenze economico giuridiche degli alunni dell'indirizzo CAT, effettuando un approfondimento delle tematiche del diritto legate alle problematiche estimative

### DESTINATARI

Classi aperte parallele

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

### Risorse Materiali Necessarie:



**Laboratori:**

Informatica

Online (Didattica a distanza)



### LA MACCHINA NON CUCE!



Il progetto desidera motivare e sperimentare con gli allievi, in alternativa alla tradizionale lezione frontale, la metodologia didattica laboratoriale, con l'aiuto della figura esperta GUSTAVO BORESTA, perito specializzato nella riparazione dei macchinari coinvolti nelle varie fasi di lavoro del settore tessile industriale. Lo scopo della suddetta lezione, è quello di formare e informare le allieve delle classi della 3 e 5 sistema moda, delle varie problematiche e con annessa risoluzione tempestiva in fase di cucitura e confezione di prodotti tessili industriali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

- Accrescere le conoscenze e le competenze di base del settore tessile/abbigliamento/moda;
- Potenziare le capacità tecniche sui macchinari di confezioni individuali e di gruppo;
- Potenziare le capacità relazionali e collaborative;
- Sviluppare il senso di problem solving - Ri-orientare rispetto le scelte iniziali.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Moda

Online (Didattica a distanza)



**ALLA SCOPERTA DELLA RADIOATTIVITA' CHE CI CIRCONDA**

La radioattività naturale viene generata da fonti che si trovano in natura. Un esempio è dato dalle radiazioni cosmiche che giungono sulla Terra attraverso l'atmosfera. Sono numerosi, inoltre, gli elementi radioattivi (radionuclidi), come il radon, l'uranio ed il potassio presenti nella crosta terrestre, nel corpo umano e anche negli alimenti.

Scoprire e misurare la radioattività naturale può rappresentare un'attività formativa di alto e qualificato profilo grazie alla quale gli studenti possono essere stimolati a sviluppare uno spirito proattivo volto alla conoscenza dell'ambiente che li circonda e di come questo possa influenzare la salute umana. Concetti di matematica, statistica, fisica, geologia e scienze naturali sono affrontati attraverso un percorso didattico multidisciplinare all'interno del quale momenti formativi ed operativi si avvicendano



senza soluzione di continuità. L'impiego di moderni spettrometri gamma, inoltre, offre non solo la possibilità di operare sul campo utilizzando tablet o smartphone, ma anche di vivere una vera esperienza professionale che avvicina gli studenti all'esplorazione geofisica ed ambientale. Inoltre, evidenziato che l'interazione degli studenti con operatori universitari che lavorano abitualmente nel campo della ricerca scientifica rappresenta un'occasione speciale di orientamento per la valorizzazione degli interessi degli studenti stessi nell'ottica di una scelta consapevole del futuro percorso di studi. Infine, il progetto potrebbe agganciarsi ad un progetto molto più ampio, portato avanti dal gruppo di ricerca del prof Mantovani, che riguarda la scoperta della radioattività nella Regione Marche, i cui dati dovrebbero essere pubblicati nel 2021. Il progetto ITALRAD per la Regione Marche prevede la realizzazione della carta della radioattività naturale del territorio marchigiano sulla base delle misure del contenuto di alcuni radioisotopi naturali che costituiscono la principale sorgente di radioattività terrestre.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Realizzare misure di radioattività ambientale utilizzando moderni spettrometri gamma, analizzare i dati, interpretare e condividere i risultati attraverso un sistema WebGIS (sistemi informativi geografici GIS pubblicati su web);
- Stimolare la curiosità degli studenti verso tematiche ambientali fornendo loro competenze trasversali multidisciplinari: per questa ragione, il progetto può facilmente essere inserito in un programma di alternanza scuola lavoro (PCTO) o nell'ambito di un percorso di Educazione Civica. Il progetto prevede il coinvolgimento di diverse discipline, in particolare la Chimica, la Fisica e le Scienze Naturali;
- Coinvolgere studenti sia del Biologico Sanitario che Ambientale in un vero "lavoro di squadra" per far comprendere che la determinazione della radioattività ambientale è importante ai fini della valutazione del rischio per la salute della popolazione; i radionuclidi naturalmente presenti nella crosta terrestre e che finiscono disciolti nelle acque e contenuti nei cibi, contribuiscono all'esposizione dei singoli individui.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

#### **Risorse Materiali Necessarie:**



#### **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Chimica

Online (Didattica a distanza)

## ❖ LABORATORI DIDATTICI ORIENTATIVI

Il progetto, che si realizzerà solo se le condizioni epidemiologiche lo consentono, prevede: l'ideazione da parte dei docenti di attività laboratoriali per ogni indirizzo da effettuare in date prefissate, la predisposizione di locandine pubblicitarie dei moduli previsti Predisposizione di modulo online per la prenotazione dei ragazzi ai vari laboratori previsti Gestione delle prenotazioni tramite email, la formazione di elenchi degli alunni che parteciperanno a i laboratori, l'effettuazione di 5 giornate con 5 laboratori orientativi in cui sono presenti 2 docenti e un tecnico; infine la realizzazione, l'invio e la gestione dei questionari di gradimento Si mira a: □- fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado le competenze per valutare le proprie attitudini al fine di compiere una scelta motivata e consapevole e non basata solo su pregiudizi e/o esperienze indirette □ - coinvolgere i nostri allievi, a partire da quelli del secondo anno, nel ruolo di Tutor, rendendoli protagonisti e accrescendo in essi il senso di appartenenza, di collaborazione e di responsabilità

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

1. far prendere coscienza allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie le potenzialità del nostro Istituto per la didattica laboratoriale 2. far acquisire agli studenti delle scuole medie la consapevolezza necessaria alla scelta verso la nostra scuola; 3. sviluppare negli allievi che partecipano all'attività laboratoriale capacità e competenze negli ambiti di studio svolti

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

### **Risorse Materiali Necessarie:**



#### **Laboratori:**

Chimica

Fisica

Lingue



## **OPEN DAY**

Il progetto prevede: - eventuali stage individuali come uditori presso il nostro Istituto (previo appuntamento) - open day presso il nostro Istituto Si mira a: - Contattare e Incontrare le figure strumentali degli Istituti Comprensivi del Territorio allo scopo di stabilire un rapporto di collaborazione - fornire agli alunni delle scuole secondarie di



primo grado le informazioni adeguate sui piani di studio e sulle possibilità oltre il diploma - coinvolgere i nostri allievi, a partire da quelli del secondo anno, sia nella produzione di materiale informativo che nel ruolo di Tutor, rendendoli protagonisti e accrescendo in essi il senso di appartenenza, di collaborazione e di responsabilità.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. far conoscere agli allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle famiglie il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; 2. far conoscere agli allievi i possibili sbocchi professionali e le opportunità di proseguire gli studi; 3. sviluppare negli allievi capacità progettuali e di scelta consapevole;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

RISORSE INTERNE E DESTRENE

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Laboratori:**

Chimica  
Disegno  
Fisica  
Informatica  
Lingue  
Multimediale  
Scienze  
Topografia e CAD  
Moda  
Online (Didattica a distanza)



**WORKSHOP PRESSO GLI ISTITUTI COMPRENSIVI**

Il progetto, che si svolgerà solo in modalità online, prevede: - workshop con gli Istituti comprensivi del territorio che ci invitano Si mira a: - Contattare e Incontrare le figure strumentali degli Istituti Comprensivi del Territorio allo scopo di stabilire un rapporto di collaborazione - fornire agli alunni delle scuole secondarie di primo grado e ai genitori le informazioni necessari per valutare le attitudini dei propri figli al fine di compiere una scelta motivata e consapevole e non basata solo su pregiudizi e/o esperienze indirette

**Obiettivi formativi e competenze attese**

1. far conoscere agli allievi delle scuole secondarie di primo grado del territorio e alle

famiglie il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto; 2. sviluppare negli allievi capacità progettuali e di scelta consapevole;

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Laboratori:**

Con collegamento ad Internet



**PRODURRE MUSICA ELETTRONICA**

Introduzione alla produzione musicale con software di editing musicale (Logi pro X) utile anche ad approfondire tematiche sullo studio dell'acustica e del suono

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il corso, della durata di due ore, mostrerà come utilizzare e produrre musica elettronica con una potente DAW (Digital Audio Workstation) che permette di registrare facilmente le idee del musicista e creare arrangiamenti ed editarle fino alla creazione del master per i brani musicali In questo corso verranno mostrate le tecniche avanzate che vengono utilizzate per produrre la musica elettronica di oggi come: - creare una batteria in diversi generi musicali - creare una linea di basso - creare suoni e melodie tramite il synth - registrare ed editare una voce - utilizzare gli effetti di riverbero e delay - utilizzare il mixer, il compressore, l'equalizzatore

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Laboratori:**

Informatica



**CLIL4SCHOOL**

Alcune tematiche delle discipline saranno affrontati in lingua inglese utilizzando gli strumenti previsti dalla metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning).



### Obiettivi formativi e competenze attese

Introdurre la metodologia CLIL nelle classi - coinvolgere gli alunni nell'apprendimento di una disciplina non linguistica insegnata in inglese - accrescere la motivazione all'apprendimento di una disciplina non linguistica grazie all'utilizzo di una lingua straniera. - accrescere la motivazione all'apprendimento di una lingua straniera utilizzandola come lingua veicolare di contenuti non linguistici

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:



#### Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Online (Didattica a distanza)



#### FORMAZIONE DOCENTI

- • Formazione/informazione sulla sicurezza COVID • Formazione/aggiornamento sul RE (da concordare con il collegio docenti e con il referente sul RE) • Aggiornamento sulla privacy (se reso indispensabile da modifica della normativa in merito) • Formazione/aggiornamento sulla Didattica Digitale Integrata (DDI) - Formazione/aggiornamento su tematiche individuate dal collegio docenti o rese indispensabili dalla situazione contingente

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Adempiere agli obblighi di formazione d'Istituto □ Formazione/aggiornamento su tematiche individuate dal collegio docenti o rese indispensabili dalla situazione contingente

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Altro

RISORSE INTERNE ED ESTRENE

#### Risorse Materiali Necessarie:



#### Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Online



#### PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI



Partecipazione a mostre e mercati che si svolgono nel comune di Ancona e limitrofi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere il nuovo indirizzo Agraria, Agroalimentare e Agroindustria Vendere i prodotti dell'Azienda agraria

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**



**TEATRO IN STREAMING**

“ Metamorphosis” è il titolo di un progetto che propone 4 incontri da vedere in streamig sul tema del cambiamento e sul tema della diversità

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Fare esperienza di teatro Riflessioni sul periodo adolescenziale Riflessioni sull'alterità da se stessi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Laboratori:**

Online (Didattica a distanza)



**MUSEO-LABORATORIO DELLA CIVILTÀ CONTADINA**

PROGETTO trasversale e pluriennale. Il Museo è concepito come un Laboratorio, cioè un luogo di attività didattica collaborativa tra docenti e discenti per favorire la conoscenza di se' e dell'altro, del nostro passato, delle tradizioni delle Marche, del proprio ambiente inteso come somma di aspetti naturali e geografici e come insieme di segni lasciati dall'uomo nel tempo. Il progetto pertanto intende promuovere lo sviluppo del senso di appartenenza e di condivisione di beni e valori della comunità di appartenenza e il recupero critico della realtà passata per comprendere meglio il presente e sviluppare la capacità di elaborare progetti per il futuro. Dopo aver inaugurato una prima, anche piccola, sezione espositiva si potrebbero progettare Laboratori didattici annuali per approfondire diversi temi attraverso attività teoriche e



pratiche (discussioni, schede, letture, scrittura creativa, elaborati multimediali): la casa, la famiglia, l'alimentazione, la raccolta delle olive e l'olio, la vite e il vino, la storia del grano, le erbe medicinali, la saggezza dei proverbi, i canti popolari... Anche i risultati dei laboratori potranno essere raccolti in fascicoli tematici

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto Museo-laboratorio della civiltà contadina si prefigge di: 1. Progettare e allestire un Museo-Laboratorio permanente 2. Esporre oggetti e arnesi corredati di didascalie e schede informative 3. Compilare un inventario e un catalogo 4. Studiare testi della "letteratura contadina" 5. Creare itinerari didattici predisposti da e per studenti 6. Formare studenti guide per la visita al Museo 7. Svolgere ricerche etnografiche: raccogliere testimonianze, foto d'epoca, documenti interessanti 8. Raccogliere i risultati delle ricerche in una pubblicazione (giornalino scolastico) o nel sito ISTVAS per consentire una visita virtuale 9. Tradurre i testi in inglese e o altre lingue 10. Tornare a un "sano" rapporto con il territorio mirando all'eccellenza degli ingredienti 11. Recuperare i sapori antichi capaci di essere rinnovati nel gusto contemporaneo 12. Diffondere la cultura del gusto e del saper vivere attraverso il cibo autentico ottenuto grazie al lavoro dell'uomo

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Aule:**

Aula generica



**PROGETTAZIONE DEL VERDE**

Gli alunni dovranno progettare e rappresentare graficamente, in pianta ed alzato, un edificio ed il verde circostante. Dovranno redigere il progetto architettonico a livello preliminare e definitivo di un edificio ad uso abitazione con relative sistemazioni esterne; creare, organizzare ed elaborare soluzioni e ipotesi progettuali da revisionare ed integrare nelle diverse fasi del processo di sviluppo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi: Far conoscere agli alunni dell'indirizzo CAT i criteri della Progettazione del Verde, con particolare riferimento al Verde urbano e privato.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

**Laboratori:**

Con collegamento ad Internet


**Aule:**

Aula generica

Anfiteatro all'aperto


**ATA RIFIUTI**

I percorsi educativi proposti dall'ATA-Rifiuti: Assemblea Territoriale d'Ambito-ATO2-Ancona, sono incentrati sulla tematica dei rifiuti, della risorsa idrica e del rispetto per l'ambiente per l'anno scolastico 2020-21. Le proposte didattiche di educazione ambientale hanno tutte una vocazione alla sostenibilità, alla cittadinanza attiva e alla tutela del bene comune, in linea con quanto espresso dal MIUR nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole. Sono previsti anche 4 incontri di due ore di aggiornamento per i docenti che vorranno aderire.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Progetto coordinato è articolato in 3 proposte didattiche di due ore ed una iniziativa a premi: Proposta 1°- " SmartRAEE": Attraverso modalità di peer education, i ragazzi affronteranno le tematiche connesse alla filiera delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e al loro ciclo di smaltimento una volta giunti a fine utilizzo. Grazie a un momento di rielaborazione a gruppi, durante l'incontro sarà poi analizzato il costo ambientale di questo oggetto di uso comune, insieme ai cambiamenti sociali che sta generando, soprattutto nelle nuove generazioni. Proposta 2°- "Quantopesa la spesa": Mettendo in campo una metodologia ispirata al metodo IBSE, ai ragazzi sarà chiesto di calcolare quanto impatta, in termini di rifiuti e consumo di risorse, una busta della spesa creata ad hoc per l'attività. Gli studenti dovranno ipotizzare da dove arrivano i prodotti, le loro filiere e quali scelte possono essere fatte per ridurre le impronte ecologiche, anche grazie al riuso e al riciclo degli oggetti. Sezione 3° - "Lo sviluppo sostenibile: una grande sfida del nostro tempo": Incontro multidisciplinare e trasversale con un esperto, per comprendere la contemporaneità attraverso la chiave di lettura della sostenibilità ambientale. Il percorso consentirà ai ragazzi di comprendere le ragioni che stanno imponendo alla nostra società l'abbandono di modelli di produzione, consumo e smaltimento non più sostenibili per la nostra salute



e il passaggio a un'economia circolare e virtuosa in grado di garantire un utilizzo sostenibile delle risorse e dell'ambiente e favorire nuove opportunità di lavoro e occupazione per le future generazioni Proposta 4° - Iniziativa a premi: "Trivial Trash": Le classi della scuola secondaria di II grado potranno mettersi alla prova partecipando a un quiz interattivo con domande a risposta multipla sui temi della raccolta differenziata, della sostenibilità, della cittadinanza attiva e del consumo consapevole. Tutte le classi si conetteranno contemporaneamente utilizzando una specifica applicazione web in un unico appuntamento. Le classi vincitrici riceveranno come premio un buono da spendere in materiali e attrezzature didattiche.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

RISORSE INTERNE E DESTRENE

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Laboratori:**

Online



**ADESSO BASTA...**

Fra i ragazzi sarà stimolato il dibattito sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo al fine di mettere in discussione la diffusione dei social network, che creano la possibilità di rimanere sempre connessi e su cui sono riversate le relazioni sociali, veicolate da una identità costruita virtualmente. I ragazzi entreranno personalmente in contatto con il disagio, allo scopo di sensibilizzare maggiormente le figure implicate e permettere così la generalizzazione di strategie di risoluzione del problema anche ad ambiti esterni alle mura scolastiche. Le strategie operative che si utilizzeranno saranno diverse e vari saranno i livelli d'intervento. Dopo una prima introduzione teorica che utilizzerà una metodologia prevalentemente frontale (anche se, già da subito, si stimolerà il dibattito e l'interattività dei partecipanti), per la seconda fase del progetto si utilizzeranno modalità di lavoro esperienziale, con l'utilizzo di "simulate" e di "role playing", nonché di analisi dei vissuti diretti e indiretti. Una parte specifica sarà dedicata alla discussione con i ragazzi sui modelli che la nostra società ci presenta, creando una generale insoddisfazione verso noi stessi, anche da un punto di vista fisico ed estetico. Verrà messo in discussione il condizionamento e la spinta che gli adolescenti subiscono dalla nostra società verso l'ideale di magrezza con l'obiettivo di creare un senso critico generale.



### Obiettivi formativi e competenze attese

• sensibilizzare i ragazzi sul tema del bullismo al fine di prevenire la messa in atto di comportamenti devianti e trovare strategie funzionali alla gestione di quei fenomeni che sono eventualmente già presenti. • mettere in discussione il condizionamento che i ragazzi vivono nei confronti dei canoni di bellezza e di successo che la società impone, condizionamento che potrebbe essere uno dei fattori di rischio per lo sviluppo di problematiche importanti come i disturbi dell'alimentazione. • incontri con gli insegnanti, non solo con gli studenti, al fine di creare un ambiente scolastico più formato e competente per quanto riguarda questo fenomeno, al fine di poter fornire una maggiore protezione ai ragazzi, attraverso la ricerca di modalità funzionali atte a gestire comportamenti violenti e di forte disagio.

### DESTINATARI

### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:



#### Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Online (Didattica a distanza)



#### Aule:

Aula generica



### ONESTAMENTE

Le finalità generali del progetto saranno perseguite prefissando obiettivi specifici da raggiungere progressivamente, a partire dal terzo anno, in relazione alle attività proposte alle diverse classi: - conoscere le caratteristiche e l'evoluzione storica delle organizzazioni criminali di stampo mafioso - presentare le modalità con cui le stesse hanno condizionato la società italiana e si sono infiltrate nell'economia legale - conoscere il fenomeno della corruzione e la sua portata a livello nazionale - comprendere quali siano i comportamenti quotidiani che incidono sul dilagare della corruzione - saper distinguere comportamenti legali ed illegali - divulgare le azioni delle Istituzioni e di tutti coloro che lottano e mettono in campo azioni contro le attività illegali, criminose e mafiose

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge di consolidare e strutturare un percorso formativo ed informativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità. Dialogando con i



ragazzi, confrontandosi in classe o personalmente, su questioni inerenti fatti di cronaca recente, ci si rende conto di quanto sia necessario sradicare la cultura dell'illegalità, dell'onestà tanto sbandierata quanto disattesa a vantaggio dei propri interessi personali, del bieco interesse del singolo assunto come unico criterio di condotta. Nella convinzione che l'acquisizione di una coscienza civile e una cultura del rispetto delle regole di convivenza sociale siano tra gli obiettivi primari dell'istruzione, s'intende porre i giovani in condizione di maturare un autentico senso di appartenenza alla società, rendendoli coscienti dei diritti di cui sono titolari ed insegnando loro ad accettare le inevitabili limitazioni poste dalla convivenza civile.

Pertanto, valorizzando la proficua ed ormai pluriennale collaborazione della nostra scuola con la rete di Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, si vuole proporre un percorso strutturato di educazione alla legalità, che possa coinvolgere, secondo modelli replicabili negli anni, gli alunni del secondo biennio. Le attività proposte saranno, dunque, finalizzate a: - acquisire coscienza dei comportamenti corretti e delle fondamentali norme di convivenza sociale e democratica, individuando contestualmente gli atteggiamenti scorretti ed illegali, al fine di contrastarli e renderli inefficaci - acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, dei comportamenti da assumere nella comunità sociale e delle norme giuridiche che li regolano - saper analizzare criticamente la realtà e i fenomeni sociali che la caratterizzano per acquisire la consapevolezza e il significato valoriale dell'individuo in quanto tale nel rapporto con gli altri e con la società con cui interagisce - favorire il superamento di più o meno celate forme di egocentrismo, a favore di valori quali l'onestà, il reciproco rispetto, la partecipazione, la collaborazione, l'impegno competente e responsabile, creando le basi per la loro successiva adozione come costume comunitario - promuovere l'acquisizione di vari tipi di linguaggio e un primo livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità, comprese quelle metodologiche d'indagine, favorendo così il passaggio dal "sapere comune" al "sapere razionale" - sostenere l'apprendimento e la costruzione delle conoscenze radicandole sulle esperienze e sulla partecipazione attiva in prima persona

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**



**Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Online



## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

I Destinatari sono tutti gli alunni dell'Istituto, i docenti e il personale ATA. Si intende utilizzare le dotazioni LAN/WLAN allo scopo di adottare una didattica innovativa che stimoli gli studenti nell'acquisizione delle competenze didattiche curriculari, favorisca lo studio attivo e cooperativo e promuova l'integrazione e l'inclusione di tutti gli studenti.

### COMPETENZE E CONTENUTI

### ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Il progetto consiste nel fornire a tutti gli operatori dell'Istituto, in particolare agli studenti, gli account della piattaforma G-Suite e formarli allo scopo di acquisire le competenze adeguate per operare con le applicazioni messe a disposizione dalla piattaforma che favoriscono la collaborazione online e l'acquisizione delle competenze attive e cooperative attraverso una didattica innovativa, interattiva e inclusiva.



**FORMAZIONE E**

**ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Le attività programmate mirano a fornire gli strumenti adeguati per rispondere alla richiesta degli utenti della scuola, docenti e personale ATA fornendo le competenze adeguate per utilizzare software che supportino la creatività e che in un secondo momento possono essere trasmesse agli allievi aiutandoli a costruire le competenze necessarie per diventare parte attiva alle richieste del mercato globale.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

VANVITELLI - STRACCA - ANTD00401V

VANVITELLI - STRACCA - ANTD004518

ANGELINI - ANTE00401A

**Criteri di valutazione comuni:**

Le linee guida che seguono riguardano i criteri di valutazione del rendimento scolastico, ma anche della partecipazione, dell'impegno e del metodo di studio di ciascun alunno.

Alla valutazione globale, da esprimersi sia nel primo che nel secondo quadrimestre con un voto intero unico, concorre l'insieme, opportunamente ponderato, di tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il rendimento scolastico, raccolti durante il corso dell'anno.



**A. Per la valutazione della partecipazione**

La partecipazione è intesa come capacità dello studente di relazionarsi con la vita della classe e di contribuire al dialogo educativo. Rientrano in questa voce quindi i seguenti rilevatori:

- l'attenzione
- la frequenza la puntualità
- le richieste di chiarimenti e le proposte costruttive
- la disponibilità alla collaborazione con il docente ed i compagni.

**B. Per la valutazione dell'impegno**

Nella valutazione dell'impegno si intende rilevare la linea di tendenza prevalente nel comportamento dello studente rispetto all'adempimento dei doveri di studio in termini di regolare esecuzione dei compiti, svolgimento degli esercizi assegnati, e all'esercizio della volontà.

**C. Per la valutazione del metodo di studio**

Il criterio per valutare il metodo di studio è quello di rilevare la maggiore o minore capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro sulla base di scelte selettive.

**D. Per la valutazione del profitto**

In funzione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed operativi programmati, la valutazione del profitto può dunque essere schematizzata nel modo seguente:

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

**INDICATORI**

**COGNITIVI-OPERATIVI**

- conoscenza dei contenuti di base
- comprensione dei contenuti di base
- capacità espositive
- capacità di applicazione
- capacità di analisi



capacità di sintesi (concettuale e applicativa)

**ALLEGATI:** I criteri di valutazione IIS VANVITELLI STRACCA ANGELINI.pdf

**Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

CRITERI DI VALUTAZIONE

INDICATORI

COGNITIVI-OPERATIVI

- conoscenza dei contenuti di base
- comprensione dei contenuti di base
- 

capacità espositive

- capacità di applicazione
- capacità di analisi
- capacità di sintesi (concettuale e applicativa)

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Vengono presi in considerazione i seguenti criteri:

- assiduità nella frequenza
- impegno
- partecipazione al dialogo educativo
- metodo di studio
- rispetto delle regole
- rispetto di sé e degli altri

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

La valutazione inferiore a cinque decimi nel comportamento comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame, indipendentemente dai voti conseguiti nelle varie discipline di studio.

Nei confronti degli alunni che presentano un'insufficienza non grave in una o più discipline, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, procede ad una valutazione sulla possibilità che lo studente superi la carenza formativa in tempi e modi predefiniti.

Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa, il consiglio di classe sospende il giudizio, prevedendo la sua effettuazione prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

L'Istituto procede autonomamente a definire le iniziative di sostegno e di recupero a favore degli studenti che hanno avuto lo scrutinio finale sospeso.



**Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:**

Sono stabiliti sulla base della normativa vigente.

**Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:**

Per l'attribuzione del credito scolastico si tiene conto dei seguenti criteri:

- vengono mantenuti i decimali della media dei voti ai quali si aggiungono i decimali dell'eventuale credito formativo;
- le frazioni di credito maggiori o uguali a 0,5 punti saranno arrotondati all'unità superiore della banda di oscillazione.
- Si rammenta che la banda di oscillazione determinata dalla media non può essere in alcun modo superata.

Il credito formativo è valutato in massimo 0,5 punti per le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza. Per le esperienze acquisite nei progetti extracurricolari del PTOF e/o le iniziative cui l'Istituto ha aderito, si fa riferimento a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



### ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

## Inclusione

### Punti di forza

La scuola cerca di realizzare l'inclusione di tutti gli alunni, sia di quelli con disabilità, sia di quelli con bisogni educativi speciali sia di quelli stranieri, monitorando costantemente il piano di studi individualizzato o personalizzato alla cui stesura partecipa tutto il consiglio di classe. Gli alunni stranieri vengono accolti cercando il più possibile di integrarli nella realtà scolastica, sono previsti a questo scopo corsi di lingua italiana per migliorarne la comprensione e l'uso. A tale fine sono stati elaborati progetti finalizzati all'inclusione degli alunni stranieri che hanno coinvolto gli alunni del biennio e li hanno motivati allo studio, coinvolgendoli maggiormente nelle attività



scolastiche.

### **Punti di debolezza**

La scuola favorisce l'inclusione, specialmente nel caso di alunni stranieri da poco in Italia, e questa si realizza maggiormente rispetto agli anni precedenti grazie al lavoro costante per coinvolgere e motivare questi studenti. Nonostante essi infatti si trovano improvvisamente immersi in una scuola tecnica con obiettivi curricolari specifici sia nelle materie di area comune sia di indirizzo, molto si sta facendo per rendere minime le difficoltà specifiche delle varie materie che si sommano comunque a quelle linguistiche già presenti.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

La scuola attiva corsi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare per gli studenti con difficoltà di apprendimento e monitora i risultati raggiunti da questi studenti costantemente tenendo conto dei progressi fatti dagli alunni nel corso dell'anno scolastico. La scuola inoltre favorisce il potenziamento di alcune attitudini disciplinari potenziandone le competenze con corsi specifici finalizzati alla partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola.

### **Punti di debolezza**

Gli studenti stranieri da poco in Italia presentano maggiori difficoltà di apprendimento, a questo la scuola cerca di ovviare proponendo corsi di lingua specifici, affiancando i corsi a progetti specifici per l'inclusione di questi studenti.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie



### **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il piano viene elaborato partendo dall'acquisizione della diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale redatto dalle Autorità competenti. Si procede poi alla fase di osservazione del funzionamento durante le attività scolastiche da parte dei docenti. Viene coinvolta la famiglia nelle informazioni riguardanti l'aspetto extra-scolastico. Quindi si procede alla stesura finale del documento.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Equipe UMEE, Consiglio di classe, Dirigente Scolastica, Referente dell'istituto (disabilità, DSA, BES), famiglie.



**MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Continua interazione con i docenti del Consiglio di classe, a partire dalla definizione degli interventi e in itinere per eventuali esigenze sopravvenute. Le famiglie partecipano alle riunioni del GLHO (per ogni studente disabile) e del GLHI

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Partecipazione ad incontri in direzione oppure online

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno**

Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



## **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                                      Tutoraggio alunni

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla  
Comunicazione**                              Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Personale ATA**                              Assistenza alunni disabili

## **RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                              Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                              Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione  
Multidisciplinare**                              Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione**                              Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla  
disabilità



## **RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

**territoriale**

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo  
per l'inclusione  
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato  
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

## **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

**Criteri e modalità per la valutazione**

Si fa riferimento ai singoli PEI

## **Approfondimento**

**I Gruppi di Lavoro per l'Handicap e per l'inclusione**



I gruppi di lavoro per l'handicap, ai sensi dell'art.15 della Legge Quadro 104/92 e normativa successiva, sono istituiti per contribuire a garantire il diritto allo studio degli studenti in situazione di handicap. Il GLHI ha come obiettivo l'integrazione scolastica e lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Si distinguono due tipologie di gruppi di lavoro per l'handicap:

1. il Gruppo di Lavoro per l'Handicap d'Istituto (GLHI) ha compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'integrazione di tutti gli allievi disabili.
2. Il GLHO ha il compito di dedicarsi al singolo alunno individuando gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione scolastica. Quindi si costituiscono tanti GLHO quanti sono gli allievi disabili.

I gruppi di lavoro per l'inclusione degli alunni BES sono:

1. il Gruppo BES con un referente BES ed alunni di sostegno e curricolari, su base volontaria
2. il GLI di Istituto che svolge le funzioni ad esso attribuite dalla C.M.n.8 del 06 marzo 2013. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola di tutti gli alunni BES ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP degli alunni BES non disabili, dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con altri disturbi specifici.

Nella sua composizione il GLI coincide con il GLHI, integrato con la presenza del referente BES





## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si allega il Piano della didattica digitale integrata deliberata dal collegio docenti e dal consiglio di istituto per l'a.s. 2020/2021

**ALLEGATI:**

0025\_10.09.2020\_PIANO\_DIDATTICA\_DIGITALE\_INTEGRATO.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Il Dirigente Scolastico, sulla base della normativa vigente, si avvale, nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali, della collaborazione di: 1) due docenti da lei individuati ( Primo collaboratore del Dirigente scolastico o Vicario e Secondo collaboratore del Dirigente) 2) due docenti con funzione delegate dal Dirigente Scolastico (SOD) La scelta è effettuata secondo criteri di efficienza ed efficacia nel servizio scolastico, ferma restando la natura fiduciaria dell'incarico correlata alla responsabilità degli esiti dell'incarico stesso. I collaboratori esercitano i seguenti compiti: <input type="checkbox"/> sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza, impedimento, ferie; <input type="checkbox"/> gestione ingressi, uscite, assenze e giustificazione degli alunni; <input type="checkbox"/> gestione sostituzioni assenze brevi docenti; <input type="checkbox"/> controllo e vigilanza alunni; <input type="checkbox"/> rapporti con le famiglie; <input type="checkbox"/> gestione mensile e annuale permessi brevi e banca ore; <input type="checkbox"/> verbali collegi docenti; <input type="checkbox"/> rapporti con la Segreteria; redazione convocazioni Collegi Docenti e articolazioni; <input type="checkbox"/> redazione</p>	<p>4</p>
-----------------------------	---	----------

	<p>calendari Consigli di classe e scrutini; redazione esami integrativi di idoneità, accoglienza nuovi docenti e formazione docenti; organizzazione prove di verifica debiti formativi; predisposizione documentazione e modulistica; revisione regolamenti; area sostegno agli studenti: predisposizione gruppi, calendari corsi di recupero e sportello; □ organizzazione calendario prove di verifica debiti formativi di fine agosto, organizzazione corsi PAI e calendario scrutini</p>	
<p><b>Funzione strumentale (n°4 figure)</b></p>	<p><b>Ambito 1: Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Si occupa:</b> del coordinamento delle attività del PTOF; □ del coordinamento della redazione del documento; □ della valutazione dell'efficacia del PTOF in itinere e a conclusione dell'anno scolastico; □ della diffusione dei risultati; □ della promozione dei progetti. <b>Ambito 2: Orientamento in ingresso - si occupa del coordinamento e della gestione delle attività di:</b> orientamento in ingresso, in uscita e della continuità con le Scuole Medie; □ □ prevenzione della dispersione scolastica; □ □ partecipazione a stage universitari. <b>Ambito 3: PCTO e orientamento in uscita. Si occupa dell'organizzazione e gestione dei Percorsi e Competenze trasversali e per l'orientamento.</b></p>	
<p><b>Capodipartimento</b></p>	<p><b>CAPODIPARTIMENTO DI INDIRIZZO E DI AREA DISCIPLINARE</b> I Capodipartimento di indirizzo (n.5) coordinano le attività dello specifico indirizzo, favoriscono un maggior raccordo tra i vari ambiti disciplinari, realizzano interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla</p>	<p>15</p>

	<p>valutazione degli apprendimenti e presidiano la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum all'interno di ogni indirizzo attraverso una progettualità condivisa. I Capodipartimento di Area Disciplinare (n.10) svolgono una funzione strategica per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze di base, per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali previsti dall'obbligo di istruzione e tra l'area di istruzione generale e le aree di indirizzo.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Ciascun Laboratorio ha un Responsabile cui competono funzioni di: <input type="checkbox"/> conservazione delle attrezzature, strumenti e materiali del laboratorio; <input type="checkbox"/> gestione del laboratorio dal punto di vista didattico e funzionale; <input type="checkbox"/> individuazione delle necessità in merito al materiale di consumo.</p>	15
Animatore digitale	<p>Si occupa di seguire le attività del PNSD.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>L'azione del Coordinatore è importante in quanto sarà sua cura assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle nozioni e dei valori dell'educazione civica. Per ciascuna classe, tra i docenti cui è affidato il "nuovo" insegnamento, è individuato un coordinatore che è dunque una figura interna alla scuola, ossia uno dei docenti che si occupa del predetto insegnamento nella classe. Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento.</p>	35

	Ciò al fine delle valutazioni intermedie e finali.	
Referente BES	<p>Figura nata conseguentemente alla Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012, che ha riconosciuto l'esistenza di bisogni educativi speciali, diversi dalle situazioni di disabilità, e previsto la personalizzazione dei percorsi formativi per quegli alunni che presentano tali bisogni. I compiti del referente BES sono: - supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES; -raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e -pianificare attività/progetti/strategie ad hoc; - partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP; -organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto; -monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; -gestire e curare una sezione della biblioteca di istituto dedicata alle problematiche sui BES.</p>	1
Referente GLH	<p>I compiti del coordinatore per il sostegno, regolamentati dalle singole istituzioni scolastiche, generalmente, sono: -convocare e presiedere le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico; -collaborare con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno; - organizzare e programmare gli incontri tra ASP, scuola e famiglia; -partecipare agli incontri di verifica iniziale, intermedia e</p>	1

finale, con gli operatori sanitari; -fissare il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità; -coordinare il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate; -gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili; -gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica; - favorire i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale; -richiedere, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari; - promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento. Il referente per il sostegno è un docente di sostegno; la retribuzione per le funzioni svolte viene definita in sede di contrattazione d'Istituto. L'art. 15 della L 104/92 prevede che presso ogni scuola di ordine e grado il Dirigente Scolastico deve nominare il GLH di istituto, che affianca i gruppi GLH Operativi sui singoli allievi diversamente abili. I GLH di Istituto hanno compiti di organizzazione e di indirizzo, e sono "gruppi di studio e di lavoro composti da insegnanti (di sostegno e curricolari), operatori dei servizi (degli Enti Locali e delle ASL), familiari (di tutti gli alunni e di quelli con disabilità) e studenti (nella scuola secondaria di secondo grado) con il compito di collaborare alle iniziative educative e di



	<p><b>integrazione predisposte dal piano educativo”.</b> Possono essere chiamati a partecipare anche membri di Associazioni. È importante quindi che anche questo organismo, nella composizione e funzionamento, per quanto non espressamente disposto dalla legge, sia disciplinato dal regolamento di istituto. Il GLH di Istituto nell’esplicazione dei suoi compiti, può avanzare proposte al Collegio Docenti, per l’elaborazione del POF e programmare le risorse, creare rapporti con il territorio e gli enti locali per la risoluzione di tutte le problematiche relative alla diversa abilità. Il GLH Operativo è invece composto dal Consiglio di Classe (insegnanti curricolari e di sostegno), operatori ASL che seguono il percorso educativo dell’alunno con disabilità, i genitori dell’alunno oltre che eventualmente un esperto richiesto da questi ultimi. Ha il compito di predisporre il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato e di verificarne l’attuazione e l’efficacia nell’intervento scolastico.</p>	
<b>Referenti Covid</b>	<p><b>Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP (dipartimento di prevenzione) se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%;il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/>fornire l’elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;</li><li><input type="checkbox"/>fornire l’elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l’attività di insegnamento</li></ul>	2



	<p>all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;□fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;□indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;□fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Oltre che collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD. Nell'IIS Vanvitelli Stracca Angelini i referenti COVID-19 sono 2: il dirigente scolastico ed il primo collaboratore.</p>	
<b>Referente CIG – salute – bullismo</b>	<p>Coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del bullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3).</p>	<b>2</b>

<b>Referente INVALSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare novità e date;</li> <li>• Scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove;</li> <li>• Organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri con le famiglie (anche online) per la presentazione delle prove INVALSI e per illustrare i risultati riportati dagli alunni della scuola;</li> <li>• Predisporre, con lo staff del dirigente, l'organizzazione delle somministrazioni delle prove INVALSI;</li> <li>• Presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di staff;</li> <li>• Organizzare, in collaborazione con il dirigente scolastico, incontri operativi finalizzati a una lettura analitica dei risultati delle prove INVALSI dell'anno precedente e relazionare al Collegio docenti.</li> </ul>	1
<b>Coordinatori dei consigli di classe</b>	<p>Il coordinatore si occupa della stesura del piano didattico della classe, controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede, fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe. Informa il dirigente scolastico sugli</p>	35

	<p>avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi, ma filtra, quando è possibile, alcune problematiche senza fare intervenire in prima persona il Ds. Presiede gli scrutini intermedi e quelli finali, nel caso il dirigente scolastico sia impegnato.</p>	
Organigramma della sicurezza	<p><b>Datore di Lavoro – DL</b> Il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo. Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – RSP. Il professionista, interno o esterno all'azienda, in possesso delle capacità e dei requisiti professionali indicati nell'articolo 32 del D.Lgs 81/08, ed è designata dal datore di</p>	30

lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione – ASPP I soggetti in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs 81/08, facente parte del servizio di cui alla lettera I). Medico Competente –MC Professionista medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.Lgs 81/08, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto.

Dirigente – DIR Figura che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa. Preposto – PR Lavoratore individuato e nominato, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa.

Lavoratori – LAV Il lavoratore è la persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza

	<p>retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari.</p> <p><b>Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza -RLS</b> Soggetto eletto o designato per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.</p> <p><b>Addetti Gestione Emergenze</b> Sono i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza.</p>	
--	---	--

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Il Direttore Servizi Generali e Amministrativi (Area D) svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.</p> <p>Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico.</p> <p>Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti</p>
---	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.</p>
<b>Ufficio protocollo</b>	<p>Convocazioni RSU e organizzazioni sindacali, e supporto al DS per Contrattazione istituto. Supporto al DS e al DSGA per contatti con Enti Pubblici e Privati (USR, USP, INPS, INAIL ecc.) Scannerizzazioni e inserimento dati di qualsiasi tipo sul sito della Scuola e protocollo.</p>
<b>Ufficio per la didattica</b>	<p>La Segreteria Didattica si occupa del protocollo e cura tutti gli aspetti relativi agli studenti per quanto riguarda comunicazioni con i genitori, iscrizioni, organizzazioni attività curricolari ed extracurricolari e gestione dell'archivio.</p>
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	<p>La Segreteria Amministrativa e del Personale si occupa dell'organizzazione di tutto il personale sia Docente sia ATA e cura tutti gli aspetti amministrativi contabili della gestione scolastica.</p>
<b>Ufficio tecnico</b>	<p>Principali funzioni e compiti dell'Ufficio Tecnico riprende e potenzia il tradizionale compito di collaborazione con la direzione dell'Istituto è di raccordo con gli insegnanti nello svolgimento delle esercitazioni pratiche con il personale A.T.A. assume un ruolo rilevante per l'individuazione, lo sviluppo e il funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica prende in carico un ruolo notevole in una</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

scuola che considera la didattica di laboratorio come una delle sue caratteristiche distintive ai fini dell'acquisizione delle competenze da parte degli studenti. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico lavora in stretto coordinamento con il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, fa parte del Servizio di Prevenzione e Sicurezza, si raccorda con il D.S.G.A. per gli aspetti amministrativi e contrattuali, è punto di riferimento per i Responsabili dei Laboratori, per gli Assistenti Tecnici, per i Direttori di Dipartimento e le Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa, per i referenti di Commissioni, di progetti, del Comitato Tecnico Scientifico, del Centro Sportivo scolastico. Interviene nelle riunioni dello Staff del Dirigente. In linea di massima, il responsabile dell'Ufficio Tecnico svolge incombenze di natura tecnica relative alla gestione delle risorse, con riferimento alle seguenti aree: Area didattico-educativa: come coadiuvante dei docenti interessati nell'attuazione della programmazione didattico-educativa dell'Istituto, soprattutto per quanto riguarda le attività dei laboratori Area tecnico-amministrativa: con funzione consultiva per competenti valutazioni strettamente tecnico-amministrative, in rapporto con il Responsabile Amministrativo e l'assistente addetto all'Ufficio di Magazzino Il responsabile dell'Ufficio Tecnico, inoltre, segnala alla Provincia, proprietaria dell'edificio scolastico, guasti o inefficienze di natura tecnica e/o dei locali.

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online  
Pagelle on line

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**

❖ **CONVENZIONE PER ATTIVITÀ NELL'AMBITO DEL PIANO LAUREE SCIENTIFICHE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il Piano Lauree Scientifiche rappresenta una iniziativa consolidata volta a favorire l'acquisizione di competenze scientifiche rispondenti alle sfide della società contemporanea e alle attese del mondo del lavoro da parte degli studenti. Le azioni sono dirette a mettere a sistema la pratica del "laboratorio" per l'insegnamento delle scienze di base, in particolare ai fini dell'orientamento formativo degli studenti dell'ultimo triennio della Scuola Secondaria di II grado; inoltre si propone di consolidare, sviluppare e mettere a sistema le opportunità di crescita professionale dei docenti di materie scientifiche. Le attività verranno effettuate al Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente dell'UNIVPM.

❖ **"PERIFERIE AL CENTRO"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

❖ **"PERIFERIE AL CENTRO"**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Il progetto, proposto dalla TAMAT ONG e con durata prevista di 18 mesi, tende alla riqualificazione delle periferie. Ne viene proposta la realizzazione, oltre che nelle Marche, anche in Umbria e Lombardia e vede l'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" come partner attivo, con ruoli e funzioni quali gestione delle risorse finanziarie, gestione delle risorse umane e materiali e, soprattutto, gestione di attività e prestazione servizi, realizzata supportando le attività di informazione e service learning attraverso specifiche attività che saranno identificate dalla scuola con gli studenti.

❖ **ASSISTEDIL SCUOLA EDILE - IIS "VANVITELLI-STRACCA-ANGELINI"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Formazione superiore, continua, per obbligo formativo; orientamento</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Con questo protocollo, della durata di 2 anni e tacitamente rinnovabile, l'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini", operante anche nel settore delle costruzioni e l'Assistedil, in qualità di Ente Bilaterale per la Gestione degli Istituti Contrattuali in Edilizia, da sempre interessato a relazionarsi con soggetti di rappresentanza sociale e istituzionale presenti nel territorio, si impegnano a collaborare per assicurare un'erogazione efficiente ed efficace di servizi sul territorio della Regione Marche in relazione a: Formazione Superiore (post-obbligo formativo, comprendente anche interventi all'interno e successivi ai cicli universitari); Formazione Continua (destinata a soggetti occupati, in C.I.G. e mobilità, disoccupati, apprendisti); Formazione per Obbligo Formativo (giovani al di sotto di 18 anni); Orientamento.

❖ **INTESA UNIVPM D3A-IIS "VANVITELLI-STRACCA-ANGELINI"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Università</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'UNIVPM mette a disposizione i laboratori del dipartimento di Scienze Agrarie ede Alimentari (D3A), impegnandosi a collaborare con l'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" per un sinergico utilizzo, concordando attività didattiche ed esercitazioni pratiche, sia attraverso Attività in azienda (studio del ciclo colturale delle colture erbacee ed arboree, gestione dei terreni collinari in semina diretta, gestione integrata e biologica,

etc), sia attraverso Esercitazioni Pratiche Specifiche, tra cui attività di potatura, riconoscimento di fitopatie e parassiti, analisi della fertilità del terreno, e molte altre.

#### ❖ **ACCREDITAMENTO STRUTTURE FORMATIVE REGIONE MARCHE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione a progetti e attività per la formazione</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse materiali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

#### **Approfondimento:**

Verranno perseguiti obiettivi di formazione professionale, politiche attive del lavoro, ricerca, orientamento nei confronti di occupati, disoccupati ed inoccupati, adolescenti in obbligo formativo, donne in reinserimento lavorativo e imprese. L'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" si impegna a dar vita ad un attivo scambio di informazioni e ad attivare momenti di coordinamento operativo, nel quadro di delle azioni formative riconosciute dalla Regione Marche.

#### ❖ **IIS "VANVITELLI-STRACCA-ANGELINI"-CAROTTI S.R.L.**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione a progetti e attività per la formazione</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola</b>	Partner rete di scopo



❖ **IIS "VANVITELLI-STRACCA-ANGELINI"-CAROTTI S.R.L.**

nella rete:	
-------------	--

**Approfondimento:**

L'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" e l'Ente di Formazione "Carotti Rodriguez progetti Lavoro S.r.l." intendono attivare un rapporto di collaborazione finalizzato alla promozione e allo sviluppo di attività formative, di aggiornamento, di ricerca e di consulenza per l'accrescimento professionale.

❖ **IIS "VANVITELLI-STRACCA-ANGELINI"-WORKGATE ITALIA S.R.L.**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborazione a progetti e attività per la formazione</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

L'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" e l'Ente di Formazione "Workgate Italia S.r.l. Unipersonale" intendono attivare un rapporto di collaborazione finalizzato alla promozione e allo sviluppo di attività formative, di aggiornamento, di ricerca e di consulenza per l'accrescimento professionale.

❖ **TIROCINI EXTRA-CURRICULARI ESTIVI**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
--	---

**TIROCINI EXTRA-CURRICULARI ESTIVI**

❖ <b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La collaborazione si inserisce nel quadro dell'art. 4 della DGR 1474/2017 della Regione Marche, secondo il quale il Tirocinio estivo è promosso durante le vacanze estive con finalità di orientamento e addestramento pratico, d'intesa con i Servizi per l'impiego, pubblici e privati. A tale scopo l'IIS "Vanvitelli-Stracca-Angelini" e la Cat S.r.l, in qualità di soggetto promotore di tirocini estivi, si impegnano a collaborare per l'attuazione di tali tirocini, con durata minima di 14 giorni e durata massima di 3 mesi, durante i quali verrà corrisposta un'indennità per la partecipazione, con la garanzia della copertura assicurativa.

**❖ RETE PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziative progettuali in tema di formazione PCTO</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

❖ **CONVENZIONE CON MORODER AZIENDA AGRICOLA**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• progetti PCTO</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner formativo

❖ **REETE DI SCUOLE "MEDICO COMPETENTE"**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività amministrative</li> <li>• Attività relative alla gestione del COVID-19 per il personale docente ed ATA - condivisione del Medico competente (MC)</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Medico competente (personale esterno alla rete)</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ASL</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ **FORMAZIONE D'ISTITUTO DEI DOCENTI**

1) Formazione/informazione sulla sicurezza 2) Formazione/aggiornamento sul Registro

Elettronico 3) Aggiornamento sulla privacy 4) Formazione/aggiornamento su una o più tematiche individuate dal collegio docenti: la Didattica a distanza (l'organizzazione dei tempi, l'interazione docente-studente, i contenuti essenziali, l'attenzione all'inclusione degli alunni BES, le caratteristiche delle attività sincrone ed asincrone). 5) Aggiornamento disciplinare

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Collegio docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**

❖ **FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO SICUREZZA**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
<b>Destinatari</b>	il personale ATA coinvolto nell'organigramma della sicurezza (addetti, RLS)
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

RSPP

❖ **FORMAZIONE "LABORATORIO DI MICROPROPAGAZIONE"**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	Formazione tecnico-specifica
<b>Destinatari</b>	Personale tecnico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Laboratori</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Università Politecnica delle Marche